



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 6 DEL 17/01/2020

Servizio TRASPORTI

OGGETTO: MOBILITA' E TRASPORTI - L.R. 25/98 – DGR 1903/2019 - RIPARTO DELLE RESIDUE RISORSE DISPONIBILI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 25 DEL 23.01.2017, DESTINATE AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) SU GOMMA A SEGUITO DI MINORI SPESE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

Con decreto interministeriale n. 25 del 23.01.2017 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, ha approvato il riparto nazionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., destinate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale.

Nell'ambito di tale riparto erano state assegnate alla Regione Veneto risorse per un ammontare complessivo di € 12.565.075,69 riferite alle tre annualità 2017, 2018 e 2019.

La DGR 462/2018, definiva le modalità di riparto e di utilizzo delle risorse in un programma di investimento, rispettivamente per il 2017, 2018 e il 2019, destinate alle aziende affidatarie dei servizi di TPL, per il tramite degli enti affidanti, vincolando le stesse aziende di TPL ad assumere l'onere del cofinanziamento in aggiunta al pagamento dell'IVA.

A valle delle scadenze fissate nella citata DGR 462/2018 la Regione ha potuto procedere alla registrazione contabile di minori spese a seguito di rinuncia al contributo, da parte di alcuni beneficiari, o di incompleto utilizzo dello stesso e pertanto con DGR 1903/2019 ha ripartito le residue risorse, pari a € 1.406.070,22 in favore degli enti territorialmente competenti per i servizi di TPL e con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi così come riportato nell'all. "A" della citata delibera;

Scopo di quest'ultima deliberazione regionale è avviare un nuovo programma di investimento ripartendo le risorse ancora disponibili, coerentemente alla proroga disposta dal Ministero dei Trasporti con il D.M. n. 395/2019;

Al fine di conseguire risultati in merito alla riduzione delle emissioni inquinanti, è stata ritenuta prioritaria la dismissione degli autobus di classe ambientale Euro 0, Euro 1 o Euro 2:

l'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe più bassa; qualora il parco autobus non abbia mezzi di classe ambientale Euro 0, Euro 1 o Euro 2 l'azienda radierà gli autobus a partire da quelli più vecchi in termini di anno di immatricolazione;

Gli autobus da sostituire dovranno essere radiati dal pubblico registro automobilistico e, in ogni caso, dovranno essere rispettate le condizioni sulle eventuali deroghe previste e dovranno inoltre essere rispettate le scadenze di cui alla DGR 1903/2019;

Nel Rispetto delle tabelle di calcolo adottate, il contributo massimo riconoscibile per ciascun veicolo acquistato sarà pari al minor valore tra:

- il 60% del costo dell'autobus al netto dell'IVA e delle dotazioni opzionali a carico dell'azienda affidataria (con rif. Agli artt. 4 e 6 del D.M. n. 25/2017);
- il contributo standard definito per il Piano di investimento nella DGR 1903/2019 (Allegato A);

Per quanto attiene alla Provincia di Vicenza, la citata DGR n. 1903/2019, nell'applicazione dei criteri di riparto, ha assegnato a "S.V.T. srl Società Vicentina Trasporti" un contributo massimo di **€ 140.607,03**;

Con DGR n° 1903/2019, è stato altresì definito uno schema di accordo di programma, allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante, che la Regione del Veneto sottoscriverà con la Provincia di Vicenza; tale schema di accordo contiene impegni di programma, clausole, tempi di realizzazione, modalità di liquidazione e il contributo a favore dell'azienda beneficiaria.

Risulta ora necessario individuare il rappresentante della Provincia di Vicenza per la firma dell'accordo di programma relativo agli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale; per tale incarico si propone la dott.ssa Caterina Bazzan, Dirigente dell'Area Risorse e Servizi Finanziari della Provincia;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 – 2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DECRETA

- 1) di prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 1903 del 17 dicembre 2019 con cui la Regione del Veneto ha provveduto all'approvazione del programma di Riparto delle residue risorse di cui al decreto interministeriale n. 25 del 23.01.2017, destinate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico regionale e interregionale che assegna alla Provincia di Vicenza il contributo complessivo di **€ 140.607,03**;

- 2) di approvare l'allegato schema di accordo di programma tra la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza, in attuazione della citata deliberazione regionale, avente per oggetto "*Riparto delle risorse derivanti da minori spese sui piani di investimento avviati con DGR 462/2018*", allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione del Veneto per la successiva sottoscrizione dell'accordo;
- 4) di dare atto che l'esigibilità dell'importo complessivo pari ad € 140.607,03 come peraltro previsto dalla citata DGR 1093/2019, è fissata per l'annualità 2021;
- 5) di dare mandato al Dirigente competente di provvedere con proprio atto alla sottoscrizione dell' Accordo di Programma ed all'impegno di spesa e/o accertamento di entrata;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, stante la necessità di attivare tempestivamente tutte le procedure conseguenti.

Vicenza, 17/01/2020

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(RUCCO FRANCESCO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: ALBERTO PELAGATTI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio TRASPORTI
proposta n. 37/2020

OGGETTO: MOBILITA' E TRASPORTI - L.R. 25/98 - DGR 1903/2019 - RIPARTO DELLE RESIDUE RISORSE DISPONIBILI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 25 DEL 23.01.2017, DESTINATE AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) SU GOMMA A SEGUITO DI MINORI SPESE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 15/01/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio TRASPORTI
proposta n. 37/2020

OGGETTO: MOBILITA' E TRASPORTI - L.R. 25/98 - DGR 1903/2019 - RIPARTO DELLE RESIDUE RISORSE DISPONIBILI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 25 DEL 23.01.2017, DESTINATE AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) SU GOMMA A SEGUITO DI MINORI SPESE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 17/01/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio TRASPORTI
proposta n. 37/2020

OGGETTO: MOBILITA' E TRASPORTI - L.R. 25/98 – DGR 1903/2019 - RIPARTO DELLE RESIDUE RISORSE DISPONIBILI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 25 DEL 23.01.2017, DESTINATE AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) SU GOMMA A SEGUITO DI MINORI SPESE.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 17/01/2020

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

**Accordo di programma tra la Regione del Veneto e _____
in attuazione della DGR n. _____ del _____ "Riparto delle risorse derivanti da
minori spese sui Piani di investimento avviati con DGR n. 462 del 10/04/2018".**

_____, nato a _____, il
_____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel
presente atto in rappresentanza della Regione del Veneto (di seguito, "Regione"), con sede in Venezia –
Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, nella sua qualità di Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti della
Direzione Infrastrutture e Trasporti (di seguito, "Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti");

_____, nato a _____, il
_____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel
presente atto in rappresentanza del/della _____ (di
seguito, "ente sottoscrittore"), con sede in _____, C.F.
_____, nella sua
qualità di _____;

PREMESSO CHE

- l'art. 18 della L.R. n. 25/1998 prevede che la Giunta Regionale individui i programmi di intervento per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale e autorizzi il Presidente alla stipula degli accordi di programma con le Province e i Comuni interessati;
- con decreto 23 gennaio 2017, n. 25 e s.m.i. ("decreto MIT"), il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha approvato il riparto nazionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., destinate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale ("TPL");
- con DGR n. 462 del 10/04/2018 è stato approvato il riparto delle risorse di cui al Decreto MIT;
- con DGR n. _____ del _____ ("delibera di riparto") è stato approvato il riparto delle risorse non utilizzate dai beneficiari dei Piani di investimento avviati con DGR n. 462/2018;
- con la delibera di riparto è stato approvato lo schema del presente accordo di programma alla cui sottoscrizione è incaricato il Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti;
- l'azienda _____ ("azienda beneficiaria") è titolare del contratto di affidamento per l'erogazione di servizi di TPL nel territorio del/della _____ ("ente territorialmente competente");
- [con nota prot. n. _____ del _____, l'ente territorialmente competente ha delegato la
_____ ("ente sottoscrittore") alla sottoscrizione del presente
accordo];
- il presente accordo è volto a disciplinare l'intervento identificato da:
 - azienda beneficiaria: _____;
 - ente territorialmente competente: _____;
 - ente sottoscrittore: _____;
 - contributo assegnato: _____;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.



5f022cf5



Articolo 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

Oggetto

1. Oggetto del presente accordo è la disciplina dei rapporti tra la Regione e l'ente sottoscrittore per l'acquisto di autobus, da destinare al TPL, per i quali è stato assegnato, con la delibera di riparto, il contributo specificato in premessa.
2. L'azienda beneficiaria effettuerà l'acquisto di autobus di cui al comma precedente avvalendosi di convenzioni che Consip s.p.a.:
 - a. ha stipulato con i soggetti aggiudicatari dei vari lotti di gara di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 261/2018;
 - b. stipulerà con i soggetti aggiudicatari dei nuovi lotti di gara che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
3. L'acquisto di ciascun nuovo autobus è associato alla sostituzione di un autobus esistente, come meglio specificato all'art. 11.

Articolo 3

Ruolo dell'ente sottoscrittore

1. La Regione si impegna a liquidare il contributo, così come determinato in conformità all'art. 16 all'ente sottoscrittore, il quale, a sua volta, si impegna ad erogarlo all'azienda beneficiaria.
2. L'ente sottoscrittore stipulerà con l'azienda beneficiaria un accordo per disciplinare l'erogazione del contributo spettante, in modo tale che sia garantito il rispetto del presente accordo.

Articolo 4

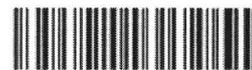
Tracciabilità finanziaria

1. L'ente sottoscrittore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.
2. L'azienda beneficiaria dovrà a sua volta garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.
3. E' obbligatorio il riferimento al codice unico di progetto (CUP) in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione al progetto.
4. Le spese sostenute che dovessero risultare irregolari per mancanza del CUP o del CIG sulla relativa documentazione contabile, saranno considerate come spesa non ammissibile.

Articolo 5

Cronoprogramma

1. L'azienda beneficiaria dovrà rispettare i seguenti termini temporali:
 - a. nel caso in cui l'azienda beneficiaria intenda acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2,



5f022cf5



lettera a):

- i. 30 giugno 2020: termine entro il quale l'azienda beneficiaria dovrà emettere i propri ordinativi di fornitura e darne apposita comunicazione alla Regione, secondo quanto indicato all'art. 13;
- ii. 31 gennaio 2021: termine entro cui l'azienda beneficiaria dovrà completare le operazioni di acquisto dei mezzi ed inoltrare all'ente sottoscrittore l'istanza di erogazione del contributo, secondo quanto indicato all'art. 14;

b. qualora l'azienda beneficiaria intenda acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera b):

- i. 31 luglio 2020: termine entro il quale l'azienda beneficiaria dovrà dichiarare di voler acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera b).
- ii. _____: termine entro il quale l'azienda beneficiaria dovrà emettere i propri ordinativi di fornitura e darne apposita comunicazione alla Regione, secondo quanto indicato all'art. 13 *[questo termine sarà definito con apposito decreto del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti]*;
- iii. _____: termine entro cui l'azienda beneficiaria dovrà completare le operazioni di acquisto dei mezzi ed inoltrare all'ente sottoscrittore l'istanza di erogazione del contributo, secondo quanto indicato all'art. 14 *[questo termine sarà definito con apposito decreto del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti]*;

2. L'ente sottoscrittore si impegna a rispettare i seguenti termini temporali:

a. nel caso in cui l'azienda beneficiaria intenda acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera a):

- i. 30 aprile 2021: termine entro cui l'ente sottoscrittore dovrà presentare alla Regione, così come previsto dall'art. 15, il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione della documentazione comprovante l'acquisto del veicolo oggetto del finanziamento;

b. qualora l'azienda beneficiaria intenda acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera b):

- i. _____: termine entro cui l'ente sottoscrittore dovrà presentare alla Regione, così come previsto dall'art. 15, il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione della documentazione comprovante l'acquisto del veicolo oggetto del finanziamento *[questo termine sarà definito con apposito decreto del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti]*;

Articolo 6

Spese ammissibili

1. Costituisce spesa ammissibile il costo, al netto dell'IVA, degli autobus acquistati dall'azienda beneficiaria avvalendosi delle convenzioni di cui all'art. 2, comma 2.
2. L'azienda beneficiaria ha piena facoltà di scegliere le tipologie di autobus da acquistare, tra quelle previste dalle convenzioni di cui all'art. 2, comma 2.
3. I seguenti equipaggiamenti, oltre ad essere obbligatori, costituiscono spesa ammissibile:
 - a. postazione per disabili;
 - b. dispositivo di incarrozzamento mediante pedana manuale per gli autobus a pianale integralmente ribassato o low entry, o mediante elevatore di carrozzella per gli altri autobus;



5f022cf5



- c. predisposizione per il dispositivo di conteggio passeggeri in salita e in discesa;
 - d. predisposizione per l'impianto di videosorveglianza;
 - e. predisposizione per il rilevamento della posizione dell'autobus durante la corsa;
 - f. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - g. predisposizione (in termini di cablaggio elettrico e installazione di antenna) per l'installazione di modem o router wi-fi per il collegamento alla rete internet;
 - h. colori di istituto e livrea;
4. Gli ulteriori equipaggiamenti rispetto a quelli del comma precedente, anche se quotati in sede di gara, sono a carico esclusivo dell'azienda beneficiaria che eserciti le relative opzioni, anche qualora fossero obbligatori ai sensi dell'articolo 12.
 5. I servizi opzionali previsti dalle convenzioni di cui all'art. 2, comma 2, sono a carico esclusivo dell'azienda beneficiaria che eserciti le relative opzioni.

Articolo 7

Cumulo di contributi

1. Il contributo previsto dal presente accordo non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per il medesimo intervento.

Articolo 8

Cofinanziamento

1. La differenza tra la spesa sostenuta e il contributo erogato, determinato ai sensi dell'art. 16 del presente accordo, è interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
2. Il pagamento dell'IVA relativa alla spesa sostenuta è interamente a carico dell'azienda beneficiaria.

Articolo 9

Vincolo di destinazione

1. I mezzi finanziati possono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.
2. L'anticipata alienazione o diversa destinazione dei mezzi è comunque soggetta alle disposizioni contenute all'art. 18 della L.R. n. 25/1998.

Articolo 10

Vincolo di reversibilità

1. Gli autobus saranno oggetto di vincolo di reversibilità in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto della quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Articolo 11

Radiazione di autobus esistenti



5f022cf5



1. L'azienda beneficiaria, a fronte dell'acquisto degli autobus oggetto di contributo, sostituirà altrettanti mezzi del proprio parco veicolare adibito al TPL, radiandoli dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.), secondo le disposizioni dei successivi commi.
2. Ai fini del riconoscimento del contributo, l'azienda dovrà radiare autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.
3. La radiazione deve avvenire senza alcuna intermediazione. Pertanto deve risultare, dal certificato di proprietà in cui viene annotata la cessazione della circolazione, che l'autobus radiato è di proprietà dell'azienda beneficiaria.
4. Gli autobus radiati dovranno avere data di radiazione successiva a quella della delibera di riparto.
5. Qualora il parco mezzi abbia autobus di classe ambientale Euro 0, Euro 1 o Euro 2, l'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe più bassa.
6. Qualora nel parco mezzi non figurino di classe ambientale Euro 0, Euro 1 o Euro 2, l'azienda radierà gli autobus a partire dai più vecchi, in termini di anno di immatricolazione.
7. E' ammessa la deroga alla sostituzione – e quindi la possibilità di acquisto di mezzi nuovi senza procedere alla radiazione di mezzi esistenti – in caso di potenziamento dell'offerta di servizio (che implichi ad esempio un incremento di percorrenze), previa presentazione di motivata istanza da parte dell'azienda beneficiaria. Su tale istanza deciderà il Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, acquisito l'assenso dell'ente sottoscrittore.

Articolo 12

Caratteristiche degli autobus

1. Gli autobus acquistati devono avere le seguenti caratteristiche:
 - a. presenza di dispositivi atti a garantire l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, tra i quali, in particolare:
 - i. postazione per disabili;
 - ii. dispositivo di incarozzamento mediante pedana manuale per gli autobus a pianale integralmente ribassato o low entry;
 - iii. dispositivo di incarozzamento mediante elevatore di carrozzella per gli altri autobus;
 - b. predisposizione per l'impianto di videosorveglianza;
 - c. predisposizione per il rilevamento della posizione dell'autobus durante la corsa;
 - d. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - e. predisposizione (in termini di cablaggio elettrico e installazione di antenna) per l'installazione di modem o router wi-fi per il collegamento alla rete internet;
 - f. raffigurazione del logo riportato in Allegato D alla delibera di riparto, in modo tale che l'altezza non sia inferiore a 50 cm;
 - g. sistema di indicatori di linea e di percorso a led;
 - h. presenza del dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e in discesa.
2. Gli autobus acquistati devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Articolo 13



5f022cf5



Comunicazione dell'azienda beneficiaria circa l'emissione di ordinativi

1. Entro il relativo termine previsto dall'art. 5, l'azienda beneficiaria trasmette alla Regione:
 - a. copia degli ordinativi emessi;
 - b. una dichiarazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante contenente l'impegno a dotare gli autobus ordinati di tutti gli equipaggiamenti indicati all'art. 12;
 - c. una dichiarazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante che, per ogni ordinativo, contenga le seguenti informazioni:
 - i. CUP;
 - ii. CIG;
 - iii. data di emissione dell'ordinativo;
 - iv. lotto;
 - v. spesa ammissibile a contributo.

Articolo 14**Rendicontazione dell'azienda beneficiaria all'ente sottoscrittore**

1. Entro il relativo termine previsto dall'art. 5, l'azienda beneficiaria presenta all'ente sottoscrittore la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente a:
 - i. impegno ad osservare le disposizioni di cui all'art. 5, comma 4 del DM n. 25/2017, ovvero ad utilizzare gli autobus esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione del Veneto;
 - ii. impegno a rispettare il vincolo di reversibilità di cui all'art. 8 del DM n. 25/2017 (riportato anche all'art. 10 del presente accordo);
 - iii. impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - iv. impegno a non distogliere gli autobus oggetto di finanziamento dai servizi ordinari di linea e a non alienarli;
 - b. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente all'assenza di cumulo con altri contributi pubblici;
 - c. schede tecniche del costruttore/fornitore dei veicoli acquistati;
 - d. copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di TPL;
 - e. copia delle fatture relative all'acquisto dei veicoli;
 - f. copia delle quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore;
 - g. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda che attesti che gli autobus sono dotati di tutte le caratteristiche elencate all'art. 12, comma 1;



5F022cf5



- h. copia della polizza assicurativa contro gli incendi di cui all'art. 12, comma 2, ovvero dichiarazione da cui risulti che gli autobus per cui si chiede il contributo sono assicurati contro gli incendi;
- i. elenco degli autobus sostituiti;
- j. copia delle attestazioni di presentazione formalità al PRA per denuncia di cessazione della circolazione degli autobus sostituiti, ovvero, in alternativa, copia dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti in cui sia annotata la cessazione della circolazione.

Articolo 15

Rendicontazione dell'ente sottoscrittore alla Regione

1. L'ente sottoscrittore trasmette alla Regione, entro relativo il termine di cui all'art. 5, un atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione della documentazione comprovante l'acquisto dei mezzi oggetto del finanziamento, elencata all'art. 14.
2. All'atto di cui al comma 1 dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. copia delle fatture relative agli autobus acquistati;
 - b. copia delle quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore;
 - c. copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati;
 - d. elenco degli autobus sostituiti con i nuovi veicoli acquistati;
 - e. copia delle attestazioni di presentazione formalità al PRA per denuncia di cessazione della circolazione degli autobus sostituiti, ovvero, in alternativa, copia dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti in cui sia annotata la cessazione della circolazione;
 - f. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda beneficiaria relativamente a:
 - i. impegno ad osservare le disposizioni di cui all'art. 5, comma 4 del DM n. 25/2017, ovvero ad utilizzare gli autobus esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione del Veneto;
 - ii. impegno a rispettare il vincolo di reversibilità di cui all'art. 8 del DM n. 25/2017 (riportato anche all'art. 10 del presente accordo);
 - iii. impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - iv. impegno a non distogliere gli autobus oggetto di finanziamento dai servizi ordinari di linea e a non alienarli;
 - g. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda beneficiaria che attesti che gli autobus sono dotati di tutte le caratteristiche elencate all'art. 12, comma 1.

Articolo 16

Determinazione del contributo

1. L'importo del contributo riconosciuto sarà pari al minor valore tra:
 - a. il contributo assegnato, così come indicato in premessa;
 - b. il 60% della spesa ammissibile sostenuta.



5f022cf5



Articolo 17

Erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo all'ente sottoscrittore avverrà previa trasmissione alla Regione della documentazione di cui all'art. 15.
2. Le spese rendicontate saranno esigibili nell'anno 2021.
3. La Regione liquiderà il contributo subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa stanziata sul relativo capitolo di spesa regionale.
4. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione da parte dell'ente sottoscrittore o dell'azienda beneficiaria.

Articolo 18

Subentri o modifiche societarie

1. Nell'eventuale caso di modifica societaria dell'azienda beneficiaria, ovvero di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, l'ente sottoscrittore si impegna ad erogare i contributi oggetto del presente accordo al soggetto che risulterà proprietario dei beni stessi.

Articolo 19

Proroghe, decurtazioni, revoche

1. Fatte salve eventuali proroghe di cui ai successivi commi del presente articolo, qualora decorra inutilmente il termine di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), punto i, se l'azienda beneficiaria, entro termine di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) punto i, non comunicherà di voler acquistare autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) il contributo assegnato sarà revocato.
2. Fatte salve eventuali proroghe di cui ai successivi commi del presente articolo, qualora l'azienda beneficiaria emetta ordinativi di fornitura entro il termine di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), punto i, saranno revocate eventuali risorse eccedenti il 60% della spesa ammissibile nel caso in cui l'azienda non comunichi, entro il termine di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), punto i, di volere utilizzare tali risorse per l'acquisto di autobus di cui all'art. 2, comma 2, lettera b).
3. Eventuali proroghe ad hoc potranno essere concesse su apposita istanza motivata, che dovrà pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza deciderà il Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti. L'eventuale proroga potrà essere concessa nei limiti del cronoprogramma disposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
4. Le parti concordano sul fatto che il cronoprogramma di cui all'art. 5 possa essere modificato, con decreto del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, concedendo più tempo all'ente sottoscrittore e/o all'azienda beneficiaria qualora il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovesse variare il proprio cronoprogramma.
5. L'ente sottoscrittore accetta che il cronoprogramma del presente accordo possa essere modificato a seguito di istanza da parte dell'azienda beneficiaria e di assenso da parte del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, alla condizione che non venga ridotto il tempo a disposizione per l'ente sottoscrittore per lo svolgimento delle proprie attività.

Articolo 20

Monitoraggio

1. Su richiesta della Regione, l'ente sottoscrittore si impegna, anche per il tramite dell'azienda beneficiaria,



5f022cf5



a fornire tempestivamente ogni informazione inerente all'attuazione dell'intervento oggetto del presente accordo.

Articolo 21

Conservazione dei documenti

1. L'ente sottoscrittore si impegna a conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo (Decreto di liquidazione).
2. L'azienda beneficiaria dovrà conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo (Decreto di liquidazione).

Articolo 22

Foro competente

1. Per tutte le controversie tra Regione ed ente sottoscrittore relative al presente accordo, che non siano definibili in via amministrativa, è competente il foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
(documento firmato digitalmente)

Per l'ente sottoscrittore
(documento firmato digitalmente)

L'ente sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di voler approvare in modo specifico gli articoli 19 e 22.

Per l'ente sottoscrittore
(documento firmato digitalmente)



5f022cf5

